

CALVISANO La posa delle condotte coincide con il tracciato della pista

Ciclabile per Malpaga A2A dimezza il costo

L'azienda impegnata a realizzare la fognatura preparerà a sue spese la massiciata e lo sterrato

Il progetto ambizioso di collegare tutto il paese con le piste ciclabili va avanti. Anzi, di recente c'è stata un'accelerata per il tratto tra il centro di Calvisano e la frazione di Malpaga. Il Comune di Calvisano e A2A hanno raggiunto l'accordo in vista della realizzazione della pista ciclabile; la multiutility si sta occupando di posizionare il sistema fognario anche a Malpaga, proprio dove prenderà forma la pista ciclabile, così si occuperà di sistemare la massiciata e lo sterrato in vista della costruzione del percorso. L'operazione permetterà al Comune di risparmiare circa il 50 per cento dei costi. Dunque se la realizzazione doveva costare circa 280 mila euro, con l'intervento di A2A la spesa si ridurrà a 140 mila euro. E tra l'altro il Comune di Calvisano ha già ottenuto i finanziamenti, sia dallo Stato che dalla Regione, per completare il percorso, 70 mila euro da Roma e un finanziamento di 40 mila euro da Milano. Poi l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Angelo Formentini, ha ottenuto l'ok dall'azienda Vaia Srl, che sta realizzando un capannone in zona, per costruire il primo tragitto della ciclovìa di 1,5 chilometri. Un'intesa maturata grazie al principio delle compensazioni. A tutto ciò va ad aggiungersi che la precedente giunta dell'ex sindaco Gianpaolo Turini, tramite un accordo con le Acciaierie di Calvisano, aveva ottenuto una porzione di terreno sulla quale era stata realizzata una parte di pista ciclopedonale. In questo modo l'intero territorio, che si estende fino ai confini con i paesi di Carpenedolo, Ghedi e Montichiari, potrà vantare una rete di piste ciclopedonali tutte collegate tra loro, per circa 15 chilometri tra il centro e le frazioni di Mezzane, Viadana e Malpaga. Le operazioni per realizzare la pista ciclopedonale tra il centro di Calvisano e Malpaga verranno ultimate nel giro di due anni. Mentre a Mezzane, grazie alla decisione di non realizzare il depuratore lungo il fiume Chiese, il Comune ne approfitterà per realizzare la ciclovìa. Le tubature per la depurazione delle acque verranno posate lungo l'arteria stradale, e non nei campi, e la massiciata che verrà sistemata in superficie farà da piattaforma per l'itinerario riservato alle biciclette.. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Il cantiere aperto da A2A a Calvisano